

Gli Appuntamenti

* **Domenica 25** ore 10.30 **Messa conclusiva C.R.E. e Baby CRE** con bambini, ragazzi, famiglie e animatori.

* **Mercoledì 29** ore 8.45 **vacanza adolescenti a Pinarella di Cervia**; ore 20.45 incontro organizzativo per **Settimana di Comunità**. In Oratorio

* **Venerdì 1 agosto** ore 11.30: **Matrimonio**

Rota Eleonora e Rota Daniele.

Ore 19.00 **Adorazione** a Ca' Rosso e **confessioni**.

Indulgenza della Porziuncola o Perdono d'Assisi (applicabile ai defunti in modo di suffragio, ma non ad altri ancora in vita): dal **mezzogiorno del 1 agosto alla mezzanotte del 2**.

Condizioni: **confessione, comunione, visita alla chiesa parrocchiale recitando il Padre Nostro e il Credo, preghiera per le intenzioni del Papa, animo aperto alla misericordia e all'esclusione del peccato**.

Confessioni:

* venerdì 31 luglio dalle 19.00 alle 20.00 a Cà Rosso.

* Sabato 1 agosto dalle 9.00 alle 11.00

in chiesa parrocchiale.

Lette...Rina è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: www.oratoriopalazzago.it

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 dongiunav@alice.it

D. n. Lorenzo

3394581382

035 540059

La Dal 26 luglio
Al 2 agosto 2017 **lette... Rina**

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità

L'affondo Lettera ai cercatori di Dio 3

I) 1c Quale felicità?

Facciamo fatica ad accettare la scuola della sofferenza per scoprire che cosa sia la vita e la felicità. Nonostante tutte le nostre riflessioni e le nostre proteste, infatti, la debolezza, il dolore, la morte rimangono un *mistero*. La cultura moderna, non sapendo dare una risposta a queste sfide, cerca di nasconderle con l'ebbrezza del consumismo, del piacere, del divertimento, del non pensarci. In tal modo, però, si nega il significato profondo della debolezza e della vulnerabilità umane e se ne ignora sia il peso di sofferenza, sia il valore e la dignità: e questo rende interiormente aridi e induce a vivere in modo superficiale.

L'esperienza della fragilità, del limite, della malattia e della morte può insegnarci alcune cose fondamentali. La prima è che **non siamo eterni**: non siamo in questo mondo per rimanerci per sempre; siamo pellegrini, di passaggio. La seconda è che **non siamo onnipotenti**: nonostante i progressi della scienza e della tecnica, la nostra vita non dipende solo da noi, la nostra fragilità è segno evidente del limite umano. Infine, l'esperienza della fragilità ci insegna che **i beni più importanti sono la vita e l'amore**: la malattia, ad esempio, ci costringe a mettere nel giusto ordine le cose che contano davvero.

La fragilità è una grande sfida anche per la fede nel Dio di Gesù Cristo.

Il Signore ci ha creati per la vita, per la felicità. Perché, allora, permette il dolore, l'invecchiamento, la morte? Quante domande di fronte a un dolore o a un lutto che fa sanguinare il cuore! Si può perfino dire che la sofferenza e la morte sono la più grossa sfida contro Dio. C'è chi si è dichiarato "ateo" per amore di Dio, per giustificare la sua assenza e il suo silenzio davanti al dolore innocente.

La Parola

Dal Vangelo di Giovanni 6,1-15

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Invito alla preghiera

È l'eterno dilemma, Signore, un dilemma che noi ci creiamo perché se guardiamo al Tuo esempio tutto diventa luce e grazia.

Dobbiamo pensare alla fame del corpo, lasciando allo Spirito il tempo dell'annuncio?

Dobbiamo predicare il Regno lasciando ai servizi sociali far tacere i morsi della fame?

Ma i Servizi Sociali hanno leggi che la legge della fame non comprende?

Ti preghiamo, fa' che il dovere della predicazione non diventi un paravento al nostro disinteresse e l'impegno per la giustizia nel mondo non ci faccia dimenticare di predicare il Vangelo.

Aiuta noi, Signore, e tutta la Chiesa a imparare da te. **Amen.**

La Liturgia

<p>17^a del Tempo Ordinario 2 Re 4,42-44; Sal 144 (145); Ef 4,1-6; Gv 6,1-15 <i>Distribui a quelli che erano seduti quanto ne volevano.</i> Verde</p>	<p>26 DOMENICA LO 1^a set</p>	Ore 8.00 Montebello: Def. Previtali Natale e Cimadoro Maria. Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo. Ore 18.00 Parrocchia: Def. Cimadoro Rino e E-da. Rota Martir Maria, Panza Emilio e Berenice.
<p>Es 32,15-24.30-34; Sal 105; Mt 13,31-35 <i>Il granello di senapa diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo si annidano tra i suoi rami.</i> Verde</p>	<p>27 LUNEDÌ LO 1^a set</p>	Ore 16.00 Funerale di Marco Tironi: messa e sepoltura in Albenza. Ore 20.00 Cappella Brocchione: Def. Benedetti Rosa e Angelo
<p>Es 33,7-11; 34,5-9.28; Sal 102; Mt 13,36-43 <i>Come si raccoglie la zizzania e si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.</i> Verde</p>	<p>28 MARTEDÌ LO 1^a set</p>	Ore 20.00 Precornelli: Def. Medolago Vincenzo
<p>S. Marta (m) Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 14; Lc 10,38-42 opp. Gv 11,19-27 <i>Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose.</i> Bianco</p>	<p>29 MERCOLEDÌ LO 1^a set</p>	Ore 20.00: S. Sisinio: Def. Guglielmina e Carlo
<p>S. Pietro Crisologo Es 40,16-21.34-38; Sal 83; Mt 13,47-53 <i>Raccogliono i buoni nei canestri e buttano via i cattivi.</i> Verde</p>	<p>30 GIOVEDÌ LO 1^a set</p>	Ore 20.00: Cimitero: Def. Locatelli Antonio. Medolago Teresa, Secomandi Silvio. Arrigo, Carlo, Fausta, Maria e Giovanni. Rota Martir Emma, Francesco e Felicino. Ghezzi Eugenio.
<p>S. Ignazio di Loyola (m) Lv 23,1.4-11.15-16.27.34b-37; Sal 80; Mt 13,54-58 <i>Non è forse il figlio del carpentiere? Da dove gli vengono tutte queste cose?</i> Bianco</p>	<p>31 VENERDÌ LO 1^a set</p>	Ore 19.00 a Ca' Rosso: Esposizione Eucaristica, adorazione e possibilità di confessioni per il perdono d'Assisi. Ore 20.00: Def. Fumagalli Aldo.
<p>S. Alfonso M. de' Liguori Lv 25,1.8-17; Sal 66; Mt 14,1-12 <i>Erode mandò a decapitare Giovanni, e i suoi discepoli andarono a informarne Gesù.</i> Bianco</p>	<p>1 SABATO LO 1^a set</p>	Confessione in Parrocchia dalle 9 alle 11 per il Perdono d'Assisi. Ore 18.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Pelosi Giacomo e Leone, Angela.
<p>18^a del Tempo Ordinario Es 16,2-4.12-15; Sal 77 (78); Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35 <i>Chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!</i> Verde</p>	<p>2 DOMENICA LO 2^a set</p>	Ore 8.00 Montebello: def. Locatelli Antonio. Ore 9.00 Beita: Ore 10.30 Parrocchia: Pro populo. Ore 18.00 Parrocchia: Def. Fumagalli Giacomo e Ester (legato). Rota Angela.